

GITE ALTERNATIVE IN FVG

Questa stampa è la seconda di una serie, che intende valorizzare il nostro territorio alla scoperta di curiosità e segreti nascosti.

1. SENTIERO DEL DINOSAURO



Parcheggio a Lesis per coloro che preferiscono proseguire a piedi.
In alternativa 5 km di strada a pagamento fino al successivo posto auto.



Periodo consigliato estate, in concomitanza con l'apertura dei luoghi di ristorazione limitrofi



Oltre allo spettacolo delle valli delle dolomiti friulane, nei pressi (5 minuti a piedi) della casera Casavento, sono state scoperte le impronte fossili di un dinosauro vissuto più di 200 milioni di anni fa.

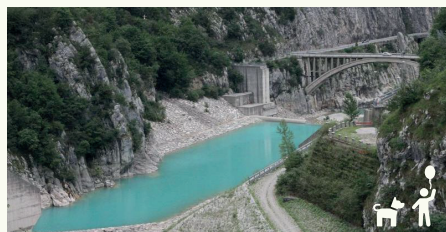
2. DIGHE SUL CELLINA



Da Montereale Valcellina la prima diga dista 8 km



Tutto l'anno, da evitare periodi piovosi



Immerse nel parco delle dolomiti friulane, alla natura si aggiunge l'interesse architettonico delle strutture costruite per soddisfare il fabbisogno idroelettrico della valle del Cellina. Per gli amanti della natura e del trekking due sono i percorsi che si snodano da Barcis: il sentiero del Dint, che offre panorami sul lago e sulle montagne circostanti, e il sentiero delle Grotte Vecchia Diga, accessibile su prenotazione.



Ti è piaciuto questo volantino
o hai dei suggerimenti? Faccelo sapere!



apsradici@gmail.com

3. LAGO DI REDONA, BORGO SOMMERSO E LOCALITÀ MUINTA



A Muinta parcheggio lungo la strada prima della chiusura al traffico



L'inverno è la stagione migliore per poter vedere il borgo sommerso, mentre in primavera il bacino riempito assicura scorci stupendi.

Il lago artificiale, patrimonio dell'UNESCO dal 2009, rappresenta un gioiello del Parco delle Dolomiti Friulane dal colore verde intenso. Al centro del lago vi sono le rovine del borgo Sommerso di Movada che, a seconda della stagione, riaffiorano o si possono ammirare attraverso le acque cristalline. Per i più intrepidi, tramite una passerella sospesa, è possibile raggiungere la località Muinta, il Borgo 'dimenticato' rimasto cristallizzato nel tempo.



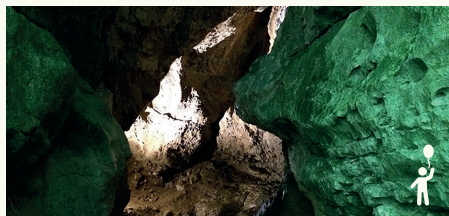
4. GROTTA VERDE DI TRAVESIO E GROTTA DI PRADIS



Clauzetto



Tutto l'anno, possibilità di visite guidate con l'associazione Lis Aganis



Le cavità carsiche scavate dal Torrente Cosa, note come Grotte di Pradis, sono un complesso Calcareo che unisce il fascino della storia a quello della natura. Rappresentano innanzitutto un importante sito archeologico, sede di ben due frequentazioni preistoriche delle quali è possibile ammirare le tracce (Museo della Grotta, verificare orari di apertura). Per gli amanti dell'avventura il sito offre diversi percorsi tra canyon, cascate, archi naturali e cavità tutte da scoprire.

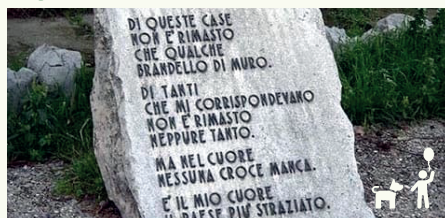
5. SAN MARTINO DEL CARSO, PASSEGGIATA NEI SENTIERI DELLA GUERRA



Anello circolare di 12,5 km, con dislivello di 300 m (tempo stimato 4 ore), percorribile a partire dal paese di San Martino del Carso



Periodo consigliato da maggio a ottobre



Dal centro del paese parte il museo all'aperto del Monte San Michele, itinerario storico- naturale sulle vie della trincee della Prima Guerra Mondiale, descritte da Giuseppe Ungheretti nella sua famosa poesia. Il percorso si snoda le cime del monte San Michele e si conclude al Museo della Grande Guerra.



adatto
ai bambini



dog
friendly



Produzione e distribuzione a cura di APS Radici.

APS Radici non ha nessuna affiliazione con le Case Editrici e gli autori citati in questo volantino.